



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PRIC833007: I.C. PUCCINI - PARMA

Scuole associate al codice principale:
PREE833019: "RENZO PEZZANI"
PREE83302A: "V. BOTTEGO"
PRMM833018: "GIACOMO PUCCINI" - PARMA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur avendo riscontrato una crescita, che è stata di 2 punti percentuali rispetto al 2019 negli outcomes con 10 e lode agli esami di Stato, si è rilevato un gap di peggioramento nella percentuale di studenti ammessi alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado e all'innalzamento di circa cinque punti della media scolastica del 6 negli outcomes degli Esami di Stato, pertanto l'autovalutazione ci porta ad un valore migliorabile.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti sono lievemente superiori alla media regionale con indice ESCS simile. Nella collocazione degli studenti in cinque fasce d' apprendimento (livello 1, livello 2, etc), i risultati raggiunti collocano i nostri studenti in percentuale maggiore nella fascia 3 e nella fascia 5.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche classi, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento oltre all'indicatore di valutazione dell'Educazione Civica e alla compilazione del modello del Ministero per la certificazione delle competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono abbastanza soddisfacenti. Tuttavia nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una parte degli studenti presenta qualche difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti cercando di utilizzare criteri e strumenti informalmente condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono per lo più da ripristinare, ma le dotazioni tecnologiche sono utilizzate da tutte le classi. Le biblioteche delle due scuole primarie sono da ampliare e sono usate da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, realizzano ricerche o progetti, ma l'utilizzo autonomo delle nuove tecnologie in classe è da ampliare. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività realizzate dalla scuola nell'ambito dell'inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono pianificate in modo funzionale per il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione e sono costantemente monitorati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata. Le ore di contemporaneità, quando presenti, garantiscono la possibilità di interventi individualizzati di potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, ma concentrata nelle classi finali e solo in un tempo preciso. L'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia Covid 19 ha interrotto alcune delle buone pratiche che la scuola metteva in campo al fine di accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Vanno strutturate con maggiore attenzione le attività di accompagnamento nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola deve ancora implementare un sistema di monitoraggio delle attività. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se il coinvolgimento nei ruoli organizzativi è rivolto principalmente alle solite persone con poco turnover. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti anche attraverso la costituzione di reti di scuole che organizzano corsi di formazione su argomenti innovativi, connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e a metodologie didattiche specifiche. Le proposte formative sono di buona qualità, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Sono presenti pochi gruppi di lavoro ma che producono materiali di buon livello. Lo scambio e il confronto professionale tra i docenti è attivo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, ma sono sicuramente migliorabili i momenti di confronto e i feedback delle azioni messe in atto. Nonostante il grado di partecipazione dei genitori alla vita scolastica sia adeguato per ciò che riguarda il monitoraggio dell'andamento didattico ed educativo dei propri figli, pochi collaborano attivamente alla realizzazione di attività a scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Nella scuola secondaria lavorare in modo da assicurare una più alta % di studenti ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Nella secondaria ci si propone di elevare di 4 punti % gli ammessi alle classi successive per cercare di allinearsi sempre più ai dati provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie



PRIORITA'

Per la secondaria continuare ad abbassare la % degli studenti licenziati con votazione 6-7 non in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali, con conseguente innalzamento della fascia 8-9.

TRAGUARDO

Il traguardo è di abbassare di 3 punti % gli studenti che hanno conseguito la licenza con 6-7 (50%) per portare tale valore progressivamente più vicino ai valori provinciali, regionali e nazionali (circa il 43%).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di corsi di recupero pomeridiano per gli alunni che nel primo quadrimestre risultano insufficienti nella maggior parte delle materie





PRIORITÀ

Potenziamento del curricolo verticale con particolare attenzione alle competenze attese nel passaggio tra ordini di scuola

TRAGUARDO

Elaborazione di una lista di prerequisiti, per alcune materie, necessari nel passaggio tra ordini di scuola.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costituzione di un gruppo di lavoro volto all'individuazione di prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Lavorare per accrescere la consapevolezza di se', delle proprie risorse e delle proprie possibilità'.

TRAGUARDO

Elaborare criteri comuni per una valutazione trasversale del percorso di crescita e maturazione degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione dei docenti su stili di apprendimento e stili di insegnamento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.



PRIORITA'

Continuare a pianificare azioni volte a raggiungere l'autonomia e costruire il proprio metodo di studio.

TRAGUARDO

Intervenire per favorire situazioni in cui gli alunni dimostrano responsabilità ed autonomia nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Formazione degli alunni sul metodo di studio rispondente al proprio stile di apprendimento.



PRIORITA'

Saper rispettare le persone, l'ambiente

TRAGUARDO

Favorire in classe un clima collaborativo



scolastico e l'ambiente che ci circonda.
Sapersi autogestire in contesti di lavoro
scolastici prevedibili.

e di rispetto dell'altro e dell'ambiente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza attiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Formazione dei docenti sulla gestione dei conflitti, considerandoli come opportunità di crescita
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Settimana della gentilezza
4. **Ambiente di apprendimento**
Al termine dell'a.s. pianificare un report del NUMERO DI NOTE DISCIPLINARI per la scuola secondaria e report sulla VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO per le scuole primarie per poter confrontare i vari anni e valutare l'efficacia delle azioni messe in campo per favorire comportamenti rispettosi delle cose e delle persone.
5. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di giornate di promozione sull'inclusione (2 aprile: Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo; 9 ottobre: Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down; primo venerdì di febbraio: giornata dei calzini spaiati, appuntamento per celebrare la diversità...)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'autovalutazione ha fatto emergere la necessità di lavorare maggiormente sulle aree dei "risultati scolastici" e delle "competenze chiave di cittadinanza" per elevare la percentuale dei successi scolastici, sia in termini di valutazione che di passaggio alla classe successiva e raggiungere un metodo di lavoro e di studio autonomo ed efficace. Attraverso il confronto e una programmazione sistematica e puntuale, si intende creare i presupposti per un'azione concreta finalizzata al raggiungimento delle priorità strategiche individuate.